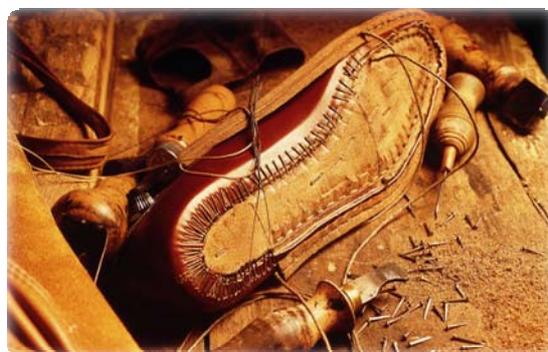


Progetto di costruzione della Manifattura Berluti a Ferrara



Berluti
Bottier depuis 1895
Paris



Progetto di costruzione della Manifattura Berluti a Ferrara

L'edificazione e attivazione della Manifattura Berluti è un progetto ambizioso che presenta indubbi profili di pubblico interesse legati in primis alle prospettive occupazionali e formative che esso assicura.

Di seguito si riporta una breve sintesi delle caratteristiche essenziali del progetto.

1. Presentazione della Società Manifattura Ferrarese S.r.l.

La Società Manifattura Ferrarese S.r.l. con sede in via Cimarosa 7 – 44124 Ferrara (di seguito la “**Società**”)¹, è una società controllata da Berluti S.A. con sede in rue Marbeuf 31 – 75008 Paris (di seguito “**Berluti**”), facente parte del gruppo LVMH leader nel mercato internazionale del lusso.

Berluti in particolare è una società che produce calzature uomo che vengono distribuite in tutto il mondo attraverso 38 negozi di proprietà. Le calzature Berluti sono dotate del più elevato standard qualitativo riscontrabile tra gli operatori del settore, che raggiunge livelli di eccellenza per unicità ed artigianalità. Con un investimento di sviluppo commerciale senza pari nel mercato del lusso, entro i prossimi 5 anni Berluti intende potenziare la propria produzione calzaturiera raddoppiando l'estensione dei siti produttivi ed ha individuato il territorio ferrarese, dove già opera, quale luogo ideale per attuare i propri obiettivi.

2. Obiettivi del Progetto

Per conto di Berluti, la Società intende realizzare uno stabilimento per la produzione di articoli di pelletteria (di seguito lo “**Stabilimento**”), dove si possano concentrare tutte le fasi della produzione delle calzature allo scopo di:

- (i) avere un unico Stabilimento produttivo avente un'estensione di 6.600 metri quadri, dislocati su un piano, rispondente ai più elevati ed attuali standard qualitativi ambientali e sociali;
- (ii) creare un centro di eccellenza del Know-how Berluti che assicuri lo sviluppo e la trasmissione delle tecniche di produzione di prodotti di massima qualità.

3. Ubicazione dello Stabilimento

Lo Stabilimento sarà posizionato all'interno di un'area dotata di un punto di entrata e di uscita, di un parcheggio per veicoli leggeri, di una zona destinata a consegne e spedizioni, di una rete viaria che convogli il traffico pesante e leggero, di spazi a verde.

A tal fine quale ubicazione ottimale dell'intervento è stata individuata l'area collocata nel quadrante sud del Comune di Ferrara, nella frazione di Gaibanella, censita al Catasto Terreni del Comune di Ferrara al Foglio n. 309, mappali 34, 134, 392, 394, 396, 398, e segnatamente la porzione di circa due ettari (attualmente non frazionata) posta nella fascia centrale di tale area (di seguito il “**Terreno**”).

¹ Si segnala che a partire dal 12 gennaio 2012 è previsto il cambio di denominazione della Società, da “Manifattura Ferrarese S.r.l.” a “Manifattura Berluti S.r.l.”.

Il Terreno risulta posto in prossimità della statale n. 16 Adriatica, in posizione strategica rispetto alle infrastrutture di trasporto poste nelle immediate vicinanze ed è accessibile dall'area artigianale di recente realizzazione posta sul confine ovest.

Ove la Società riuscisse ad acquistare la proprietà del Terreno e ad edificarvi lo Stabilimento, intende riservarsi la possibilità di acquistare altri sei ettari di superficie limitrofi al Terreno, da reperire nell'ambito della medesima area e dell'area artigianale sopra citata, allo scopo di realizzare un secondo stabilimento in ampliamento di quello già esistente.

4. Principali caratteristiche dello Stabilimento

Il Progetto di realizzazione dello Stabilimento è stato affidato ad un architetto di fama internazionale, che garantirà l'edificazione di un edificio dotato di un peculiare pregio architettonico.

Attualmente il Progetto è in fase di elaborazione preliminare, di seguito riportiamo una breve sintesi delle principali caratteristiche che tale progetto dovrà assicurare.

- Gli spazi interni ed esterni saranno di massima qualità, in modo da realizzare un luogo di lavoro che rifletta lo spirito della maison Berluti creando delle condizioni ottimali per i lavoratori. In particolare tramite un patio centrale si creerà uno spazio di condivisione e convivialità.
- Per consentire il più agevole svolgimento delle varie fasi della produzione è previsto che lo Stabilimento sia strutturato in varie unità collegate in modo tale da consentire un agevole flusso delle merci e del personale.

In particolare verranno realizzate le seguenti unità tra loro collegate:

- Polo amministrativo
 - Polo creativo, costituito dall'area creativa ("*Modellerie*") e dall'area prototipi
 - Polo tecnico
 - Polo produttivo composto dall'area di fabbricazione dei modelli, e dall' "*Accademie du Savoir-Faire*" (centro di formazione)
 - Polo logistico
 - Vari altri spazi (hall, patio, guardaroba, servizi, infermeria, zona ristorazione)
 - Spazi esterni
- E' già prevista la realizzazione di una seconda tranche di interventi che verrà auspicabilmente completata tra il 2016 e il 2018. Con tali interventi verranno ampliate le singole unità sopra descritte e conseguentemente la superficie dello Stabilimento risulterà ampliata di ulteriori 1.700 metri quadri.

- Oltre alla seconda tranches, in futuro a società intende riservarsi la possibilità di realizzare un secondo stabilimento, da edificare nell'ambito dei sei ettari di terreno menzionati al precedente punto 3.

5. Superfici

La superficie complessiva dello Stabilimento sarà pari a 6.600 metri quadri, ripartita nei singoli poli le cui superfici sono espresse nella tabella seguente.

Stabilimento (singole unità)	Superficie Utile (mq)	Superficie Costruita (mq)
Polo amministrativo	294	353
Polo creativo	596	649
Polo tecnico	135	150
Polo produttivo	2767	2657
Polo logistico	1440	1590
Altri Spazi	1110	1262

6. Organico

All'interno dello Stabilimento è previsto l'impiego di un organico di circa 216 persone impiegate rispettivamente in direzione, area creativa (*modelerie*), produzione e nell'amministrazione.

Il 90% dell'organico dovrebbe essere effettivo a partire dal 2014. Per questa ragione sarà necessario completare lo Stabilimento ed ottenere le autorizzazioni necessarie all'attivazione dello stesso entro la fine del 2013.

7. Formazione

La realizzazione dello Stabilimento si rivela il veicolo di sviluppo ideale di un progetto formativo di assoluta novità e di primario interesse per il tenore degli obiettivi prefissati ed il rilievo dei soggetti coinvolti, che si è già concretizzato nella sua impostazione generale a fine 2011.

Tale progetto denominato "*Alta scuola aziendale per la manifattura calzaturiera*" nasce dall'esigenza di evitare la perdita progressiva di professionalità (artigianali ed artistiche) che si sta registrando nel corso degli anni nel settore della manifattura calzaturiera di alta qualità, e propone una risposta efficace a tale esigenza grazie a una stabile interazione tra soggetti pubblici (Provincia di Ferrara e Regione Emilia-Romagna) e privati (la Società e gli enti formativi interessati) che ha condotto all'elaborazione di una modalità innovativa di formazione.

La metodologia prescelta prevede il ricorso alla formazione interna aziendale con l'ausilio e il diretto coinvolgimento di alte maestranze già operanti nell'impresa. Tramite lezioni teoriche e pratiche "on the

job”, nonché attraverso la creazione di strumenti di supporto (procedure, video, manualistiche dedicate ecc.) si intende assicurare un trasferimento effettivo di competenze operative. Inoltre, è previsto il riconoscimento e la certificazione formale delle competenze acquisite secondo il sistema regionale delle qualifiche (SRFC – Procedura pubblica di certificazione tramite esame, con riconoscimento europeo). L’obiettivo finale sarà la creazione e crescita di una nuova generazione di operatori della calzatura in grado di interpretare il saper fare manifatturiero della calzatura di alta qualità.

Ma è nell’identificazione dei destinatari della formazione che il progetto rivela profili di assoluta rilevanza. Il progetto mira a rafforzare al massimo il collegamento con il territorio provinciale e regionale nel quale si sviluppa, dialogando con istituzioni pubbliche e private, per creare occupazione stabile, affermando un’identità produttiva e di settore (modello Riviera del Brenta).

In questo contesto la Società ha un’esigenza occupazionale già attuale e che in futuro, in seguito alla creazione dello Stabilimento, assumerà dimensioni assolutamente rilevanti. Va da sé che in una situazione di crisi globale un progetto che garantisca sbocchi occupazionali e una risposta immediata alle esigenze del mercato del lavoro assume profili di interesse pubblico.

In questa prospettiva pertanto destinatari della formazione sono non saranno solo (i) i dipendenti neo-assunti e il personale già occupato (per l’aggiornamento) (ii) ma soprattutto personale disoccupato o in mobilità cui viene trasferito un patrimonio di competenze spendibile nel mercato del lavoro in generale, e in relazione agli sbocchi occupazionali offerti dalla Società.

Poiché la formazione avverrà on the job e attraverso l’esperienza di stage applicativi, nell’ambito di questo progetto sarà strategico riuscire a individuare spazi fisici formativi aziendali e tempistiche formative dedicate che possano inserirsi gradualmente senza generare nocimento al processo produttivo, all’interno dell’operatività aziendale stessa. Come già evidenziato, all’interno del Polo produttivo dello Stabilimento è prevista la collocazione de l’ *“Accademie du Savoir-Faire”* ovvero un centro di formazione strutturato come una versione “in scala ridotta” del ciclo produttivo. L’ *“Accademie du Savoir-Faire”* si propone dunque come il luogo ideale di realizzazione del percorso formativo delineato e per i suoi successivi sviluppi.